

Parrocchia Immacolata in Zane'

VI° domenica del tempo ordinario-14-21 febbraio 2021

*Non piangere perché una cosa finisce,
sorridi perché è accaduta*

Per tutti gli uomini in ginocchio

È in ginocchio, quell'uomo. Un lebbroso, doppiamente sbagliato e scansato dalla gente. È malato nel corpo e disprezzato nell'anima, per una interpretazione della legge che lo fa presumere peccatore. Eppure non ha perso la speranza di poter tornare in piedi e vede in Gesù la propria occasione.

In ginocchio – questa volta per scelta – lo supplica: «Desidera per me ciò che desidero io. Sarà abbastanza».

Gesù ne ha compassione, cioè patisce con lui, avverte la sua sofferenza. Sa bene che un lebbroso non si deve toccare, ma tende la mano e viene a contatto con il suo corpo martoriato. Sì, anche quel corpo è amato da Dio, così com'è. Ma ora è tempo che ritorni in comuni-



tà, perché è stato purificato, e ha ancora molto da dare a tutti.

In ogni epoca sono tante le persone messe in ginocchio da errori, maldicenze e paure; o soltanto perché sono differenti, sono nate in paesi complessi o hanno abitudini, usi e colori che non rientrano nel gusto della maggioranza. Per tutte Gesù ha parole e gesti di giustizia: sono fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre. Abbassa il proprio sguardo e li aiuta ad alzarsi, perché nessuno deve stare in ginocchio quando altri non lo sono.

La Quaresima che stiamo per iniziare ci renda puri, a partire dalla vittoria sui pregiudizi che ci tengono lontani da chi è diverso, fragile o, semplicemente, in ginocchio.

La Quaresima che stiamo per iniziare ci renda puri, a partire dalla vittoria sui pregiudizi che ci tengono lontani da chi è diverso, fragile o, semplicemente, in ginocchio.



Insegnaci a TOCCARE

Insegnaci a toccare, Signore.
Insegnaci a farci prossimi
di ogni dolore, di ogni sofferenza,
di ogni forma di emarginazione.
Insegnaci a sfiorare ogni fragilità,
ad accarezzare ogni impurità.

Ma insegnaci a farlo con la delicatezza dell'amore,
con la determinazione della fede
e la lungimiranza della speranza.
Come le tue mani, così le nostre, Signore,
si distendano verso gli altri per generare incontri
che facciano brillare nel mondo nuova umanità.
Amen.



NOTIZIE UTILI

Raccolta viveri e medicinali: continua fino al 14 febbraio la raccolta a favore profughi della Bosnia. Ricordo di fare attenzione ai generi che portiamo. **ALIMENTI: scatolame, riso, latte, consumabili secchi, e quanto a lunga scadenza (no pasta)**

MEDICINALI: da banco: OKI, Tachipirina, Aspirina, medicinali per malattie da raffreddamento e tosse, ecc. E grazie di tutto ciò donato finora.

Visita pastorale: ci stiamo avvicinando velocemente all'appuntamento con la visita del Vescovo Claudio alla nostra comunità, sabato 20 febbraio.

Sabato 20 Febbraio

Alle 8.30 a Centrale incontrerà i referenti (carità, liturgia, catechesi) delle 5 parrocchie

Alle ore 17.00 il Vescovo incontrerà in patronato il Consiglio Pastorale e il Consiglio per la gestione economica. Alle ore 18.30 (non alle 18.00) celebrerà l'Eucaristia in chiesa.

Per la celebrazione del Vescovo non pensiamo a prenotazioni di posti, ricordando però la capienza massima di 130 persone all'interno. Alcuni posti saranno riservati per gli operatori pastorali e il coro.

PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA VISITA PASTORALE DEL VESCOVO CLAUDIO

Gesù, Figlio del Padre,
donaci sentimenti di figli
per accogliere il nostro Vescovo Claudio,
che viene a stare in mezzo a noi
come figlio della nostra Chiesa diocesana.
Spirito, che abiti in ogni battezzato,
fa che sappiamo ascoltare
quello che vuoi dirci tramite le parole
e il discernimento del nostro Pastore;
apri i nostri orecchi e il nostro cuore,
perché niente vada perduto. Dio,
Padre da cui proviene ogni dono,
dà al nostro vescovo Claudio il Tuo amore,
la Tua tenerezza, la Tua bontà,
perché in lui incontriamo un vero padre
che ci dà la mano
e cammina con noi come fratello.
Amen.

Chierichetti: Alcuni chierichetti hanno cominciato/ripreso a fare servizio durante le S. Messe. La loro presenza è bella e significativa. È un modo per coinvolgere i nostri ragazzi a vivere l'Eucaristia domenicale. Rinnovo ancora l'invito per altri ragazzi/e.

Gel del monastero: chi riceve ogni giorno il commento al Vangelo in whatsapp, conosce ormai bene il Monastero delle monache Domenicane di Pratovecchio. Ultimamente, su richiesta di alcuni altri monasteri domenicani, hanno realizzato un gel igienizzante all'aroma di "Acqua di Casentino". E' un modo semplice per poterle aiutare a sostenersi. Chi desiderasse averne può comunicarlo direttamente a me entro domenica sera. Il prezzo: cl 80 € 3,00; cl 500 € 10.50, più € 0.50 a pezzo per spese di spedizione. Per verificare l'aroma, potete trovare in questa domenica alla porta della chiesa, oltre al solito dispenser, anche quello con questo gel.

Tempo di Quaresima 2021

Si tratta di prendere una decisione risoluta: mettersi in cammino verso la Pasqua, come i catecumeni che si preparano a ricevere il battesimo.

Tempo di condivisione e di solidarietà, la Quaresima apre le parrocchie alle dimensioni del mondo. Tempo per l'interiorità, si rivela come un momento privilegiato di maturazione e di conversione del cuore, con la proposta del sacramento della penitenza. Tempo di comunione, la preghiera delle nostre liturgie unisce le chiese in uno stesso dinamismo di speranza pasquale, vero cammino spirituale per le nostre comunità.

□ **Una Chiesa in cammino.** Considerata un "tempo forte" dell'anno liturgico, la Quaresima ha una dimensione ecclesiale importante. Ma l'itinerario personale copre talvolta il percorso di conversione comunitaria, che domanda di essere riscoperto. La storia delle origini della Quaresima insegna almeno due aspetti incontestabili. Il primo: dura quaranta giorni e prepara alla Pasqua. Il numero quaranta ha nella Bibbia un forte significato simbolico che evoca la prova e la preparazione: sono i quant'anni che Israele ha passato nel deserto e i quaranta giorni che lo stesso Gesù vi ha trascorso. In Oriente esisteva, di conseguenza, la pratica ascetica di prepararsi ad una festa importante con un periodo analogo. Fin dai primi secoli, dal momento che Pasqua rappresentava la grande celebrazione della chiesa, la Quaresima ha avuto una portata comunitaria, ecclesiale.

□ **Da Pasqua a Pasqua.** Il cristianesimo è nato dalla risurrezione di Gesù e i vangeli stessi sono stati scritti alla luce della fede pasquale. Nella chiesa la Pasqua rappresenta la festa più importante: la celebrazione della risurrezione è il culmine della sua vita e della sua fede. Tutto converge verso il mistero pasquale di Cristo e ne riceve la grazia. La Quaresima esiste dunque in funzione della Pasqua, ci prepara ad essa. Il rito delle Ceneri, inizialmente riservato ai pubblici peccatori, come segno della loro condizione di penitenti, fu esteso a tutti i fedeli a partire dal X secolo. Ma la Quaresima esisteva già: era nata dal desiderio di condurre, prima della Pasqua, una preparazione intensa dei catecumeni che avrebbero ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana durante la Veglia pasquale. Celebrazione scandita, come un vero e proprio itinerario, dagli "scrutini". Ormai tutti, battezzati e catecumeni, condividono questo tempo di solidarietà, di preghiera, di digiuno, secondo le tre dimensioni della conversione indicate da Gesù stesso. E ricordando per prima l'elemosina, Gesù attira la nostra attenzione sui più poveri. «Ritornate a me con tutto il cuore!» (Gl 2, 12): ecco il messaggio della parola di Dio alle soglie della Quaresima. Ogni anno gli appelli alla conversione ci vengono rivolti attraverso campagne di solidarietà: dobbiamo aprire gli occhi sulle tante situazioni di penuria dei fratelli e rispondere ai bisogni mettendo in comune quello che abbiamo. «Soprattutto conservate tra voi una carità fervente, perché la carità copre una moltitudine di peccati» (1 Pt 4,8). Si tratta, in effetti, del primo segno della nostra conversione. Ed insieme, battezzati e catecumeni, riscopriamo l'importanza del servizio ai poveri.

□ **La Parola come guida.** «Popolo dell'Alleanza, il tuo Dio si rivolge a te. Cammina sulle orme di Gesù!». Sono le parole di un canto eseguito spesso nella chiesa d'oltralpe. Come il popolo della prima Alleanza, in effetti, la chiesa è un popolo in cammino, il popolo dei redenti. E tutti quelli che, in Gesù Cristo, si riconoscono salvati, percepiscono anche il loro bisogno di riprendere, ogni anno, la lotta contro le proprie fragilità, sicuri della misericordia di Dio: «Lasciatevi riconciliare con Dio!», dice san Paolo (2 Cor 5,20). □ Catechesi

lungo il cammino. Siamo spesso come i due discepoli che, diretti a Emmaus, erano disperati per l'assenza di colui nel quale avevano creduto. Davanti alle difficoltà della vita la nostra fede vacilla. Ma il Signore ci viene incontro e la sua Parola è luce sul nostro cammino. Essa traccia il nostro itinerario verso le feste di Pasqua. A questo riguardo, il Lezionario dell'anno B, in cui ci troviamo, risulta particolarmente interessante perché le prime letture di ogni domenica di Quaresima ci fanno rivivere tutta la storia dell'alleanza di Dio con gli uomini. Man mano che progrediamo nel percorso la nostra comunità si vede, a sua volta, invitata a entrare fedelmente in alleanza con Dio (come Noè, prima domenica), poi a non rifiutare nulla a Dio (come Abramo, seconda domenica). Essa celebra poi il dono delle dieci parole di vita (a Mosè, terza domenica), prima di far sua la fede degli esuli (quarta domenica) e di accogliere la promessa di una nuova Alleanza (quinta domenica). Entrare in questo itinerario spirituale, al seguito di credenti che ci hanno preceduto nel cammino della fede, significa fare un atto di umiltà e voler "fare Chiesa", perché è per salvare il suo popolo che Dio dona il suo Figlio.

□ **Un'esperienza da vivere.** I salmi di queste domeniche di Quaresima modellano gli atteggiamenti spirituali da vivere insieme: sono parole ed esperienze di uomini, le cui parole appartengono a tutti i tempi. Sono stati la preghiera di Gesù, sono ancor oggi la preghiera della chiesa. A che cosa ci invitano in questo tempo di Quaresima? Il Salmo 50 inquadra la nostra Quaresima: cantato il Mercoledì delle Ceneri e poi ripreso nella quinta domenica è il salmo per eccellenza della Quaresima, salmo penitenziale, che domanda al Signore di purificarci, di riconciliarci e di renderci la gioia di essere salvati! Sì, lo scopo della penitenza è la gioia: una gioia da riscoprire, da gustare, per poter annunciarla meglio. Gli altri salmi ci fanno domandare al Signore la retta via, la salvezza di cui esprimono un forte desiderio. Perché è questa la tematica essenziale della Quaresima: ridiventare una chiesa che desidera la salvezza e non ha paura di dirlo!

□ **Una gioia da annunciare.** Percorso comunitario di conversione, più che desiderio personale di perfezione, la Quaresima è prima di tutto missionaria, caritativa. Detto in altre parole: migliorare la nostra vita spirituale è bene, ma migliorare la nostra carità è meglio. La Quaresima ci è donata per diventare migliori, per vivere meglio la nostra condizione di discepoli di Cristo, per metterci dietro a lui e seguire il suo esempio. La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa prende più vivamente coscienza della sua missione, e questa missione consiste nell'annunciare ad ogni uomo la speranza e la gioia del Vangelo. Ogni comunità deve idealmente prevedere e preparare la sua Quaresima: quale obiettivo ragionevole porsi per annunciare meglio la gioia di Gesù Cristo a coloro che ne sono più lontani? Come orientare la condivisione con tutti? Si tratta, sul piano pratico, di aprire un percorso, di cui si potrà valutare la progressione man mano che si avanza verso la Pasqua.

□ **Mercoledì delle Ceneri: Ritornare a Dio.** La vera penitenza, cui ci richiama il tempo Quaresima, è richiede una conversione del cuore: non è una pratica esteriore ma un agire spirituale per tornare al mettere al centro della nostra vita il Padre «che ci ricompenserà».

□ **1a domenica di Quaresima: Un Vangelo universale.** L'annuncio di Gesù inaugura la venuta del Regno nella storia degli uomini, una nuova Alleanza che, come ai tempi di Noè, riguarda tutta l'umanità. Siamo chiamati ad aprirci alla buona novella con vero spirito di conversione.

□ **2a domenica di Quaresima: Il sacrificio del Figlio amato.** La Trasfigurazione ci ricorda che il compimento della storia della salvezza (Mosè ed Elia) nell'invio di Gesù Cristo, il «Figlio amato», passa attraverso l'autentico sacrificio della croce, prefigurato nel «mancato» sacrificio di Isacco.

□ **3a domenica di Quaresima: Il nuovo culto, tra scandalo e compimento.** La rivelazione di Gesù non cancella l'antica legge ma la porta a compimento, indicando nel corpo del Risorto il «nuovo tempio» in cui incontrare Dio. È questo lo scandalo del Vangelo, la sapienza di Dio.

□ **4a domenica di Quaresima: La salvezza, un dono di grazia.** In Gesù siamo chiamati a riconoscere la «luce» del mondo, che viene per la nostra salvezza. In Cristo, Dio continua ad agire nella storia, come già fece per il popolo in esilio; a noi il compito di accogliere con fede questo dono di grazia.

□ **5a domenica di Quaresima: Nel dono di Gesù si compie l'alleanza.** Gesù, colui che dev'essere «innalzato da terra» e morire, come il chicco di grano, per portare il frutto del perdono, porta a compimento l'alleanza promessa da Dio, affinché tutti possiamo conoscere l'amore del Signore.

□ **Domenica delle Palme: La sofferenza del Figlio.** Nell'umanità di Gesù morente sulla croce si compie la profezia di Isaia sul Servo sofferente: colui che «svuotò se stesso» si rivela «veramente» come Figlio di Dio, testimone autentico dell'infinito amore del Padre.

La nostra quaresima

Nemmeno in questa Quaresima ci è possibile programmare e proporre degli incontri con degli ospiti che ci aiutino a riflettere su alcuni argomenti o aspetti della vita cristiana. Ma vogliamo comunque far sì che sia un tempo in cui abbiamo delle proposte e delle indicazioni.

- **La messa feriale** (anche il martedì) **alle ore 20.00** con una breve riflessione (Streaming)
- **Il commento quotidiano al Vangelo** delle monache di Pratovecchio, inviato ogni giorno a più di 200 persone; e so che alcuni poi lo girano ad altri.
- **Via Crucis al Venerdì** alle ore 16.00
- **Catechesi online:** giovedì 20.45 (fino 21.30) (iniziamo con il Padre nostro dal 25 febbraio)
- **Giornata della carità** domenica 14 marzo



Mercoledì delle Ceneri Ritornare a Dio

Tu lo sai bene, Gesù, l'esibizionismo è una malattia dagli effetti devastanti, oggi esattamente come duemila anni fa. Ha infatti il terribile potere di deturpare, di inquinare, di stravolgere anche le esperienze più nobili e grandi. Che cosa c'è di più profondo dell'amore che lega un uomo ad una donna? Ma quando viene messo in piazza con le sue fragilità e i suoi limiti, viene sporcato, privandolo della discrezione, del rispetto, della cura di cui ha bisogno. Il nostro rapporto con Dio diventa, a causa dell'esibizionismo, una scena teatrale in cui gesti e parole suonano falsi. Donaci, Gesù, all'inizio della Quaresima uno spirito di autenticità, libero da qualsiasi bisogno di essere ammirati o considerati. Donaci di aiutare i poveri senza farci notare da altri, senza ferirli o umiliarli, con la delicatezza di chi prova una compassione fraterna. Donaci di pregare con intensità, abitati dal desiderio di Dio, ma quasi di nascosto perché avvenga un incontro colmo di grazia.



Sabato 13 S. Fosca	18.00	Michele Dal Bianco (ann.); Dal Bianco Domenico (ann.); Gasparella Caterina (ann.); Dal Bianco Angelina, Stefania (ann.); Dall'Igna Tarcisio e Gasparella Maddalena; Berto Alfredo e Mauro, Marini Giovanni e Maria; Gasparini Mario (ann.), Pettinà Augusto, Gnata Rosa, Gasparini Antonio, Gasparini Maria Rita e Carollo ClaudiaMambino e Rosa, Alessandro e Irma, Renato e Massimo, def. fam. FabrelloCovolo Angelo e Rosy; Griggio Primo; Fabrello Giuseppe, Maria, Severina e Giulio; Saggin Giuseppe (ann) e Dall'Igna Rosa; de.ti fam. Pasin; Giovanni; def.ti fam. Carollo; Bruno; Gigliola e Silvio	acc: 3 elem e 1 media
Domenica 14 VI° del tempo ordinario SS. Cirillo e Metodio Patroni d'Europa	7.30	Carollo Giampietro (ann.); def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Dalle Carbonare Lucia; Costa Rosa e Carretta Luigina	
Lunedì 15 S. Faustino	10.00	Carretta Olga (ann.); Calgaro Idelfa (ann.); Carollo Giovanni, Caterina, Giampietro, Corona, Antonio	
Martedì 16 S. Giuliana	20.00	Anime—segue adorazione Eucaristica	
Mercoledì 17 Le Ceneri S. Donato	15.00 20.00 20.40	Celebrazione della messa e imposizione delle Ceneri - Martini Giovanni e Martello Yvonne Celebrazione della Parola e imposizione delle Ceneri Prove di canto dei 2 cori (e chi voglia partecipare) in preparazione alla messa con il Vescovo Claudio	
Giovedì 18 S. Simeone	7.00	Anime	
Venerdì 19 S. Mansueto	16.00	Faccin Severino, Pietro Aldo e familiari	Ore 20.00: 4° gr. Marta
Sabato 20 B. Eleuterio	15.00 18.30 (non 18.00)	Prove chierichetti Padovan Battista, def. Fam. Dal Maso e Silvestri; Dal Santo Pietro; Festa Marilena Marangon; Carretta Angelina Baggio, e Brazzale Pietro; Griggio Primo; Carollo Elia (ann.); Costa Antonio; Dal Santo Maria e Antonio; Dal Santo Giovanni; Menara Santa (an.). Sella Lido (ann.); Sella Giuseppe (ann.) - <i>(Le intenzioni di questa messa saranno ricordate, ma non pronunciate)</i>	17.00: Il Vescovo incontra in Patronato il Consiglio pastorale e il consiglio per la gestione economica.
Domenica 21 I° di Quaresima S. Pier Damiani	7.30 10.00 11.00	Brazzale Antonio e Piergiorgio; Carollo Alfredo Gasparini Erminia e familiari; Vittorino, Rosa, Gino, Erminia, Donato; Carollo Isaia (ann.) Genitori 5 elementare	

CONTATTI

Parrocchia tel/fax 0445.314355; mail: parrocchia.immacolata.zane@gmail.com; PEC: parrocchia.immacolata.zane@pec.it; Sito: www.parrocchiaimmacolata-zane.it; don Lucio: 349.8589162; mail: donlux@telemar.it; mail patronato (per prenotazione sala): noi.immacolata.zane@gmail.com; Scuola per l'infanzia 0445.361166— Vicariato di Thiene: www.vicariatothiense.it; Diocesi di Padova: www.diocesipadova.it